

ARIA DI RITORNO ALLA NORMALITÀ PER LE CROCIERE

SECONDO I DATI DI TIMOCOM NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2021

Taranto in festa con MSC Seaside

Per la prima volta la grande compagnia ha inserito l'antica e bellissima città nei suoi itinerari - I siti storici e le belle spiagge della Magna Grecia



Leonardo Massa

TARANTO - C'è una grande voglia di normalità nel mondo del turismo marittimo e l'arrivo a Taranto, mercoledì scorso, di MSC Seaside, ammiraglia di MSC Crociere e nave tra le più avanzate al mondo dal punto di vista tecnologico, è un segnale importante. La nave per la prima volta ha fatto scalo nella «Città dei due mari» e vi tornerà tutti i mercoledì per (segue in ultima pagina)

Appello a Giorgetti per evitare la crisi Tirrenia

MILANO - Senza l'accordo di ristrutturazione di CIN, Tirrenia in A.S. - riferisce una nota del Gruppo Onorato - come sancito dall'Attestatore, primario professionista terzo ed indipendente, recupererebbe forse fra il 10% ed il 19% del proprio credito di 180 milioni di euro, quindi una cifra fra 18 e 34 milioni di euro, ma non subito fra diversi anni e senza alcuna garanzia. La nostra offerta - dice il Gruppo - accettata dai commissari di Tirrenia in A.S. e supportata dall'intervento del Gruppo Europa Investimenti, primario investitore italiano, con (segue in ultima pagina)



...a riveder le stelle

LIVORNO - L'arcobaleno è un universale simbolo di prossimo ritorno del bel tempo. E il verso finale dell'inferno di Dante, "...e quindi uscimmo a riveder le stelle" segna la fine dell'incubo, il ritorno alla vita. Possiamo usare entrambi questi richiami per esprimere la speranza di essere anche tutti noi alla fine del lungo incubo?

Ci sono ad oggi segnali positivi. Intanto il presidente del consiglio Draghi ha finalmente usato il suo ascendente a Bruxelles, con risultati che sembrano acquisiti. Poi ha autonomamente deciso di varare il "green pass" per far circolare tranquillamente vaccinati e "Covid free" in tutto il Paese, aprendo così al turismo, fonte fondamentale della nostra economia. Infine non possiamo dimenticare che la pandemia e relativa crisi economica non hanno messo in ginocchio le migliaia di PMI - e anche di imprenditori - che hanno saputo reagire stringendo i denti ed adeguandosi: tanto che l'export ha ripreso a tirare, il mercato interno si sta svegliando e il PIL sembra avviarsi a uscire dal fondo del pozzo. Certo, rimane ancora molto da fare: ma non siamo né morti

A.F.

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 9)

CON LA VENDITA DEI POSTI DELL'EX SOCIO FALLITO

Cala de' Medici "ripulisce"

Ratti: "Un risultato eccezionale per il recupero dei crediti da parte del marina e per l'ingresso di nuovi associati"



Matteo Italo Ratti

ROSIGNANO - Procede in maniera spedita la messa in vendita - promossa con il tribunale di Pisa e attivata tramite procedura concorsuale mediante manifestazioni di interesse con pubblica evidenza - degli ormeggi residuali, garage e (segue in ultima pagina)

DÜSSELDORF - Decisamente positivo in Europa - riferisce Supply Chain Italy in uno dei suoi ultimi numeri - l'andamento del primo trimestre 2021 per quel che riguarda la domanda di trasporto su strada, anche se si stanno scontando gli effetti del blocco del canale di Suez. Il 'barometro di Timocom', che rileva gli inserimenti di carichi in 46 paesi del Vecchio Continente, mostra infatti per il periodo un aumento del 58%, pari a oltre 10 milioni di inserimenti di carichi in più, rispetto ai primi tre mesi del 2020. Inevitabilmente il confronto è particolarmente vantaggioso nel caso del mese di marzo (+91% su quello del 2020, in cui però l'Euro-pa iniziava a fare i conti con l'emergenza sanitaria). Secondo la società però il divario positivo resta anche rispetto al marzo 2019, tanto che si può affermare che, "la quantità di inserimenti di carichi non solo si è ripresa dalle fluttuazioni legate alla crisi, ma è addirittura aumentato rispetto ai livelli pre-Covid".

Guardando in particolare all'Italia - riferisce ancora il sito citato - dopo un gennaio e febbraio che hanno sostanzialmente ricalcato l'andamento dello scorso anno, il mese di marzo ha fatto registrare (segue in ultima pagina)



Responsabile operativo

MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico

0586 404134

memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo

0586 691551

amm.memlogistica@gmail.com

Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

UN DURO RICHIAMO AL PRESIDENTE DELL'ADSP SOMMARIVA

Laghezza e interporti

La priorità ZLS rivendicata per Santo Stefano Magra



Alessandro Laghezza

LASPEZIA - "Il retroporto, anzi, l'interporto naturale, dei porti di La Spezia e Marina di Carrara, è Santo Stefano Magra. L'idea di estendere una Zona Logistica Semplificata verso le aree di Parma, tra Noceto e Medesano, al di là delle difficoltà (segue in ultima pagina)

SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it



- NOLEGGIO
VENDITA
- USATO
PLURIMARCHE
- ASSISTENZA
MANUTENZIONE
- RICAMBI
ORIGINALI



- SCAFFALATURE
INDUSTRIALI
PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
 - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
 - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO
ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo
l'Accordo Stato/Regioni

Partner of

JUNGHEINRICH

www.sovecarsrl.it

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.																	
LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it																	
MEDITERRANEAN					SHIPPING COMPANY			GINEVRA									
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO																	
PER					NAVE		VOY DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it							LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
USA EAST COAST - <u>Servizio diretto</u> - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY.					1		MAERSK SEMARANG	120W	26-5	20-5	22-5	28-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
Accettazione Reefer in "Cold Treatment"							MSC MARIA ELENA	ME121W	2-6	27-5	29-5	4-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							C HAMBURG	ME122W	9-6	3-6	5-6	11-6	3	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it								SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).					2		PUSAN C	MA113R		Vedi	18-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							APL SAVANNAH	ONN9KW		Serv.	25-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							SEAMAX GREENWICH	MA115R		5	1-6	5	3	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it								LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
USA GOLFO - <u>Servizio diretto</u> - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile.					3		SEALAND WASHINGTON	120W		30-5	25-5	28-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St. Kitts: Basseterre. Nevis: Charlestown. Montserrat: Plymouth, Re. Dominica: Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) . Accettazione Reefer in "Cold Treatment"							MSC TORONTO	MF121W		6-6	1-6	4-6	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MAERSK SENANG	122W		13-6	8-6	11-6	3	18	18	18	18
							T.B.N.		20-6	15-6	18-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it																	
MESSICO <u>Servizio diretto</u> - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P. Everglades).					4												
CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"																	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it								LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
USA WEST COAST - <u>Servizio diretto</u> - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); <u>SERVIZIO DIRETTO</u> - CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Surimane: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"					5		MSC JEONGMIN	MC119A		18-5	14-5		17-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							MSC CLEA	MC120A		25-5	21-5		24-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MSC SARA ELENA	MC121A		1-6	28-5		31-5	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it									GIT	SP	GE	NA		VE	RA	AN	TS
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao, Vigo (e prosezuzioni interne).					6		MSC LAURA	NL0118R		27-5		28-5		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							MSC MAUREEN	NL0119R		3-6		4-6		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MSC YOKOHAMA	NL0120R		10-6		11-6		18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it									GIT	LI	GE						
CANADA - Montreal - <u>SERVIZIO DIRETTO</u> - (e prosezuzioni interne).					7		MSC ANIELLO	CX120A		22-5	23-5	24-5					
							T.B.N.	CX121A		29-5	30-5	31-5					
							T.B.N.	CX122A		5-6	6-6	7-6					
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it									SP	GE	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne).					8		MSC CLAUDIA	YY118R				12-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							MSC ASLI	YM119A	17-5				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MSC LORENA	MW119A		25-5			3	18	18	18	18
							MSC LENI	FJ120E			22-5						
							MSC CLAUDIA	YY119R			19-5						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it									SP	GE	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Chennai (e prosezuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.					9 BIS		MSC ASLI	YM119A	17-5				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							MSC LORENA	MW119A		25-5			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MSC LENI	FJ120E			22-5		3	18	18	18	18
							MSC CLAUDIA	YY119R			19-5						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it									LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.					8		LONG BEACH EXPRESS	MM119A	18-5					Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							MSC DOMITILLE	MM120A	25-5					Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MSC CLAUDIA	YY118R				12-5		18	18	18	18
							MSC CLAUDIA	YY119R			19-5						
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it									CIVIT.	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	TS
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezuzioni interne). PERÙ - Callao, Paita. ECUADOR - Guayaquil. COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena. VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezuzioni interne). COSTARICA - Moin, Puerto Caldera. GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal. HONDURAS - Puerto Cortes. PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezuzioni interne). EL SALVADOR - Acajutla. NICARAGUA - Corinto.					9		MSC JEONGMIN	MC119A	17-5	18-5	14-5			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							MSC CLEA	MC120A	24-5	25-5	21-5			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							MSC SARA ELENA	MC121A	31-5	1-6	28-5			18	18	18	18

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA											
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it						LI	SP	GE	NA	GIT	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.				10	MSC LORENA		MW119A	23-5	Vedi	21-5	Vedi	25-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
					MSC SYMPHNA		MW120A	23-5	Serv.	21-5	Serv.	25-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
					MSC SAMANTHA		MW121A	30-5	9	28-5	3	1-6	18	11	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it						CIVIT.	SP	GIT	AN								
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.				11	MSC JEONGMIN		MC119A	17-5	18-5	14-5				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
					MSC CLEA		MC120A	24-5	25-5	21-5				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
					MSC SARA ELENA		MC121A	31-5	1-6	28-5				18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it						SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS			
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				12	APL MIAMI		ONNA5E	20-5	22-5				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
					NORTHERN JAVELIN		MA119A	27-5	29-5				Serv.	Serv. 3	Serv.	Serv.	Serv.
					PUSAN C		MA120A	3-6	5-6				18	(via SP)	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it						SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS			
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				12 BIS	MSC CHARLOTTE		YY119R				19-5						
					MSC CHARLOTTE		YY120R				26-5						
					MSC CHARLOTTE		YY121R				3-6						
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it							SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS			
GOLFO PERSICO - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne). IRAQ - Umm Qasr. ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. JAPAN - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.				13	MSC LENI		FJ120E				Vedi	25-5	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
					MSC ARINA		FJ121E				Serv.	31-5	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
					MSC SIXIN		FJ122E				16	8-6	15	18	18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it							SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS			
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Trnll), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.				13 BIS	MSC LAUREN		YM119A	17-5	Vedi				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
					MSC LAUREN		YM120A	24-5	Serv.				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
					T.B.N.					31-5	16				18	18	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO					
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba.				14	ATLANTIC EXPRESS		YA119A	13-5				Vedi				Vedi	
					KANTATA		YA120A	20-5				Serv.				Serv.	
					ATLANTIC EXPRESS		YA121A	27-5				2				3	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it							SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO					
MAROCCO - Casablanca.				15	MSC CAPUCINE R		YM118A	8-5				Vedi				Vedi	
					MSC ASLI		YM119A	15-5				Serv.				Serv.	
					MSC CAPUCINE R		YM120A	22-5				1				3	18
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS			
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..				16			Vedi	Vedi				Vedi					
							Serv.	Serv.				Serv.					
					12	7 e 8				12bis							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it						LI	GIT	GE	NA	VE			RA	AN	TS		
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.				17	MSC LORENA		MW119A	23-5	21-5	25-5	Vedi						
					MSC DYMPHNA		MW120A	23-5	21-5	25-5	Serv.						
					MSC SAMANTHA		MW121A	30-5	28-5	1-6	3						

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE		VOY DA									
			BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:	
	MSC MARYLENA MSC MIA SUMMER	AE118A AE119A		11-5 18-5	10-5 17-5			15-5			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	T.B.N. MSC NILGUN MSC LARA	AC118A AC119A AC120A	14-5 21-5						9-5 16-5 23-5		THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSSIYSK GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC ALIX 3 MSC MASHA 3	AA118A AA119A	9-5 11-5	15-5				11-5 18-5			PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC GIANNINA SPIRIT OF TOKYO MSC JEMIMA	AB118A AB119A AB120A		12-5 19-5	15-5 22-5	14-5 21-5		11-5 18-5 25-5			ALEXANDRIA (AICT), PORT SAID WEST, MERSIN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	T.B.N. T.B.N.	AM117A AM118A									KOPER (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MAERSK HIDALGO MAERSK HONG KONG MAERSK HANOI	119E 120E 121E						17-5 24-5 31-5			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)	
	MANDO MANDO	AH118A AH119A	12-5 19-5	11-5 18-5	10-5 17-5		12-5 19-5	14-5			GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	CONTSHIP IVY	AY118A	13-5				11-5		10-5		MARSAXLOKK (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC TIA SPIRIT OF CHENNAI	AS119A AS120A	12-5 19-5	14-5 21-5			11-5 18-5				DERINCE, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC ITALIA F	AH119A						9-5			BAR, POLCE, TIJEKA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	

SUI TEMI DELL'ASSEMBLEA DI FEDEPILOTI

L'Unione Piloti all'attacco



LIVORNO – È ancora polemica tra i due rami del pilotaggio portuali italiani, che si confrontano nelle associazioni Fedepiloti ed Unione Piloti. Questa volta è il capitano di lungo corso Vincenzo Bellomo, presidente dell'Unione, a intervenire sull'assemblea di Fedepiloti e sulla relazione del suo presidente Luigi Mennella. Un lungo intervento quello di Bellomo, strutturato come una intervista, di cui riportiamo per ovvi motivi di spazio gli estratti più significativi.

«Ammetto che ero curioso di ascoltare l'intervento del presidente Luigi Mennella - scrive Bellomo - ma come spesso succede la lunga attesa non è stata premiata e non nascondo, pertanto, la delusione. Non tanto per i problemi tecnici di connessione, che hanno di fatto reso difficile seguire l'evento in streaming, ma per i contenuti della relazione del presidente Mennella il quale, peraltro, è apparso alquanto imbarazzato. Il suo intervento ha dato un indirizzo al futuro della "professione pilota" tutt'altro che rassicurante. Delle due l'una: o le parole non coincidono con i fatti oppure il presidente di Fedepiloti Mennella ha cambiato opinione sulla natura giuridica delle Corporazioni.

«Il mantenimento dell'attuale inquadramento e lo status giuridico del pilota e della corporazione quale "ente pubblico" è, da sempre, un granitico caposaldo dell'Unione Piloti. In passato, la nostra associazione ha più volte messo in allarme la categoria, su attività che volevano il pilotaggio alla pari degli altri servizi portuali, e per questo è stata dileggiata proprio dalla Fedepiloti. L'esordio, quindi, non è dei più felici. È assurdo che proprio il Mennella prenda ad esempio le sentenze del Tribunale di Venezia che mettono in discussione la natura giuridica

delle Corporazioni, assimilando le regole di funzionamento gestionali delle corporazioni alle società cooperative. Egli, però, omette che della causa civile a cui quella sentenza si riferisce è uno dei promotori, citato quale parte attrice. L'accanimento nel sostenere che la Corporazione è una cooperativa, da parte dei proponenti, tra cui Mennella, non ha confini; infatti è stato presentato ricorso alla Suprema Corte di Cassazione con il quale si chiede di confermare la natura giuridica di Cooperativa per la Corporazione.

«Sui temi tariffari - scrive ancora Bellomo - gli incontri ai tavoli ministeriali sono stati davvero declassati a mero rinnovo contrattuale di una categoria. Le riunioni avute tra le rappresentanze di Fedepiloti, Assarmatori, Confitarma e Federagenti, (con la sola esclusione dell'UPI), hanno prodotto una proposta condivisa presentata al Ministero. Senza addentrarsi nei dettagli di tale proposta, reputo che i suoi effetti saranno disastrosi per la categoria e siamo pronti a qualsiasi confronto con chiunque confuti questa nostra opinione. Uno per tutti, si è discusso della spesa ma non si è voluto discutere dell'elemento principale per noi piloti: il valore del nostro lavoro; il metro con cui si misura la competenza, la formazione e la nostra

capacità professionale. Oggi avere un valore mensile al di sotto di oltre il 30% di quanto riconosciuto agli operatori dell'altro servizio tecnico nautico di riferimento è umiliante.»

«Lamentare infine che solo i piloti siano stati esclusi dai sostegni legati alla flessione di fatturato e di traffico - scrive ancora Bellomo - lascia il tempo che trova. Non senza amarezza si è saputo che, durante un incontro dell'aprile dell'anno scorso, i vertici della Fedepiloti e tutti i capi piloti presenti hanno deciso di non ricevere interventi pubblici, ricordando gli strumenti di mutua socializzazione (Fondo Piloti) già presenti all'interno della categoria. Gli appositi stanziamenti in bilancio dello Stato, sono previsti a riconoscimento dell'indispensabilità del servizio. Non si ha notizia che il fondo abbia ristorato alcuna perdita. Il presidente Mennella ha concluso la sua relazione con un pensiero condivisibile: la comunità dei piloti vive ed opera quotidianamente, sulla base di un denominatore comune: la sostenibilità! Atteso che la sostenibilità è la "condizione per cui la generazione presente soddisfa i suoi bisogni", seguendo la rotta da lui suggerita sembra però che "la possibilità della generazione (di piloti) futura di soddisfare i propri" sarà purtroppo compromessa».

CON UNA APPOSITA CERTIFICAZIONE HEALTHCARE

Bureau Veritas anti-Covid



ROMA – Da un lato il primo centro policlinico privato ad aver investito con decisione sulle procedure anti-pandemia, aprendo un reparto Covid, un centro tamponi e candidandosi a essere un importante hub per i vaccini nella capitale. Dall'altro il primo Istituto di controllo e certificazione ad aver messo a punto una procedura frutto di un'analisi e di una sommatoria di tutti i provvedimenti posti in essere dalle autorità sanitarie dall'inizio della pandemia di Covid-19 ad oggi.

Il risultato è stato sancito con il rilascio ufficiale da parte di Bureau Veritas Italia della certificazione Healthcare Restart al Policlinico

Di Liegro di Roma. Si tratta della prima struttura sanitaria privata a ottenere in Italia questo certificato che - come detto - si basa su uno schema di qualificazione progettato da Bureau Veritas Italia che pone in correlazione tutte le norme varate per la prevenzione e per il contrasto dell'epidemia di Covid-19 e che si traduce in un modello di certificazione che definisce i percorsi di accesso, le modalità di gestione del personale sanitario, i sistemi di sanificazione e tutte le procedure di emergenza anche nel caso del manifestarsi di un focolaio di infezione.

Questo protocollo ha trovato nel Policlinico Di Liegro di Roma un

partner favorito dal fatto di aver implementato fra i primi in Italia, già a partire da marzo/aprile 2020, le procedure di sicurezza che, per molti aspetti, trovano sintesi nella Certificazione di Bureau Veritas. Inoltre nelle ultime settimane si è raggiunta la vaccinazione del 100% del personale operante nel Policlinico romano.

«Per Bureau Veritas Italia - ha affermato Andrea Filippi, certification service line manager di Bureau Veritas Italia - lo sforzo attuato nel campo delle misure di prevenzione e di sicurezza segna un importante consolidamento della presenza qualificata di BVI nel mondo della sanità privata e pubblica italiana».

PER INTERVENTO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA DI GIOIA TAURO

Corigliano, ausilio alla pesca

CORIGLIANO ROSSANO – Si ampliano i servizi di pubblica utilità offerti all'interno del porto di Corigliano calabro. Sono appena iniziati i lavori di installazione di colonnine multi servizi nello scalo, affidati dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro alla ditta Pepice Nicola, che dovrà consegnarli entro 150 giorni.

L'obiettivo dell'ente, guidato dal commissario Agostinelli, è quello di attrezzare l'infrastruttura portuale affinché possa rispondere alle esigenze dei pescatori, che operano nell'esercizio della loro attività lavorativa.

Posizionate lungo la banchina dedicata all'attività della pesca, saranno attrezzate per fornire energia elettrica ed erogare acqua. Si tratta di distributori che potranno essere utilizzati attraverso una scheda, fornita a pagamento dall'Autorità Portuale su richiesta di ciascun pescatore, da caricare in base al personale utilizzo.

Per il valore di circa 109 mila euro, l'installazione delle colonnine rientra nella politica portata avanti



dall'Autorità Portuale al fine di migliorare l'operatività dell'intera infrastruttura portuale, all'interno

di un complessivo progetto di maggiore sviluppo integrato dei diversi settori economici dello scalo.

PER UN'ANTEPRIMA SULLE ULTIME CREAZIONI DEL CELEBRE CANTIERE

I cigni del mare a Scarlino



SCARLINO – Nautor's Swan (il nome inglese del cigno) è orgogliosa di riunire un'imponente flotta che ben illustra la ricchezza della sua produzione in un evento privato presso la Marina di Scarlino, sulla costa toscana. Le anteprime mondiali si svolgeranno dal 22 al 30 maggio,

offrendo ai futuri armatori la possibilità di conoscere da vicino il nuovo bluewater Swan 58, oltre a Shadow, il primo yacht a motore di Swan.

Anche le regate della Nation's League prenderanno il via a fine maggio, quando gli equipaggi ClubSwan torneranno nel Me-

diterraneo per lo Swan Tuscany Challenge, organizzato dallo Yacht Club Isole di Toscana.

In programma dal 25 al 29 maggio, è la prima delle quattro regate organizzate quest'anno da Nautor's Swan esclusivamente per le classi One Design.

NEL QUADRO DELLA RICERCA E INNOVAZIONE SULL'AMBIENTE

Missione "Starfish" per il mare

ROMA – Lunedì scorso in video conferenza, l'European Network of Maritime Cluster (ENMC) ha organizzato un incontro con l'economista francese Pascal Lamy, Chairman della Missione Healthy oceans, seas, coastal and inland waters nell'ambito di Horizon Europe (il principale programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione). Lamy aveva anche ricoperto prestigiosi incarichi tra i quali, direttore del WTO e Commissario europeo al Commercio.

Hanno partecipato all'incontro Arjen Uyendaal, Frederic Moncany De Saint-Aignan e Marjolein Van Noort, rispettivamente presidente, vice presidente e segretaria generale di ENMC, Geneviève Pons, vice presidente e direttore generale dell'Istituto Jacques Delors, Rob Verkerk, Cluster Marittimo dei Paesi Bassi, Rui Azevedo, e Ruben Eiras segretario generale e responsabile Blu economy di Forum Oceano, Evar Engan, Cluster Marittimo Norvegese, Axelle Salvage, Cluster Marittimo lussemburghese. In rappresentanza della Federazione del Mare ha partecipato la segretaria generale Laurence Martin.

Durante l'incontro Pascal Lamy e Geneviève Pons hanno illustrato la Missione "Starfish 2030: Restore Our Ocean and Waters" titolo di una delle cinque sfide da risolvere entro 2030 del Programma Horizon Europe (2021-2027). La missione Starfish 2030 si propone di perseguire cinque obiettivi trasversali



Nelle foto (da dx): Pascal Lamy e Laurence Martin.

e complementari che riguardano:

- la necessità di colmare le lacune che ancora esistono nella conoscenza dell'oceano e nella consapevolezza della sua importanza per tutti noi,
- la rigenerazione degli ecosistemi marini,
- la riduzione a zero delle emissioni inquinanti dalle navi,
- la decarbonizzazione delle acque, marine, costiere e interne,
- il rinnovamento della governance dell'oceano e delle acque.

«Tramite la pulizia delle acque marine e dolci, il ripristino della loro ricca biodiversità e di un'economia blu sostenibile e rispettosa del clima - ha affermato Pascal Lamy - la missione mira alla scoperta e alla rigenerazione degli ecosistemi marini e d'acqua dolce europei entro il 2030».

In proposito è stata presentata due giorni fa "La Mission Starfish 2030: per una prospettiva italiana del mare".



green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news

CON L'IMPORTANTE ADESIONE DI ALTRI PRIMARI SOCI

SOS-LOGistica in forte crescita

Il presidente Testi coordinatore in Confetra della commissione green e sostenibilità



Daniele Testi

ROMA – Buon inizio di questo purtravagliato 2021 per SOS-LOGistica, la prima e storica associazione per la logistica sostenibile - che rappresenta oltre 100 soci tra aziende e singoli professionisti impegnati nel miglioramento della sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi di supply chain e trasporto. L'associazione continua a crescere già dal 2020 e in questi primi mesi del 2021, con l'ingresso di nuove imprese: A-LOG, Koiné, Gruppo Tarros, Vanguard Logistics, Gruppo Maganetti - pioniera nell'adozione del marchio di sostenibilità logistica - e le start up innovative SiWeGO e CalBatt.

Con CID (Consorzio Italiano implementazione Detox) e il socio Interporto della Toscana Centrale, è stato appena sottoscritto un protocollo di intesa volto a supportare e sviluppare un approccio sostenibile alla logistica partendo dalla filiera produttiva della moda.

Più in particolare, CID, SOS-LOGistica e Interporto hanno individuato le seguenti tematiche sulla quali sviluppare iniziative comuni, collaborazioni e progetti speciali.

1. Realizzazione di progetti e iniziative per lo sviluppo della cultura d'impresa sull'importanza di un nuovo approccio alla logistica sostenibile che tenga conto dell'impatto ambientale, sociale e economico. In particolare, progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione attraverso convegni, formazione degli addetti, seminari, realizzazione di strumenti divulgativi e azioni di comunicazione.

2. Scambio di buone pratiche al fine di implementare gli obiettivi comuni anche attraverso lo sviluppo di ricerche, case study e progetti pilota in collaborazione con Università, associazioni, enti di ricerca.

3. Sviluppo di processi di certificazione attraverso iniziative di formazione, realizzazione di progetti speciali anche attraverso collaborazioni con enti di certificazione nazionali e internazionali.

Nel corso del 2020 sono state inoltre siglate due partnership strategiche in Italia con Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, e ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile fondata da Enrico Giovannini, di cui SOS-LOGistica è diventata associata. In virtù della partnership con Confetra, il presidente Daniele Testi è stato nominato coordinatore commissione Logistica Green e Sostenibilità.

A livello internazionale - scrive l'associazione - siamo diventati "friends" del Global Logistics Emissions Council (GLEC), gestito da Smart Freight Center, un'organizzazione internazionale no-profit che si occupa di stabilire buone pratiche e standard di riferimento per il trasporto merci sostenibile. Una partnership importante per lo sviluppo del marchio di Sostenibilità Logistica.

All'inizio del 2021, con l'obiettivo di attivare la base soci per incrementare l'impatto dell'associazione nei suoi ambiziosi obiettivi di cambiamento, sono stati attivati dei gruppi di lavoro nell'ambito della transizione energetica, delle start up, dei finanziamenti europei, delle relazioni istituzionali e della formazione di giovani ambassador della sostenibilità.

Altri due progetti in fase di avvio sono il cantiere e la biblioteca della sostenibilità. Il cantiere è un ciclo di incontri aperti e gratuiti con manager di alto profilo che racconteranno la loro esperienza di creazione di valore tramite la sostenibilità.

Il primo incontro si è svolto lo scorso 27 Aprile durante l'assemblea dei soci aperta a tutti gli amici di SOS-LOGistica ed ha ospitato l'intervento di Filippo Bettini, Chief Sustainability & Future Sustainability Officer del Gruppo Pirelli.

La biblioteca è uno spazio sul sito web dell'associazione che ospiterà recensioni di libri e ricerche in tema di sostenibilità, gestito da Luca Vecchio, professore del dipartimento di Psicologia dell'Università Bicocca di Milano e Vicepresidente dell'associazione.

“Nonostante la peculiarità dell'anno appena trascorso, l'associazione ha continuato nel suo percorso di crescita e guarda con fiducia al futuro in un momento in cui non solo la sostenibilità è finalmente in cima alle agende della politica e del business, ma sono altresì disponibili molti finanziamenti e risorse per implementarla” ha dichiarato Daniele Testi, presidente di SOS-LOGistica in occasione dell'assemblea dei soci 2021 tenutasi lo scorso 27 aprile.

“Come prima storica associazione per la logistica sostenibile, osser-

viamo però anche il rovescio della medaglia, sia a livello associativo sia aziendale, ovvero un maggiore rischio di iniziative estemporanee senza visione di lungo periodo, sulle quali sarà importante vigilare,

per evitare che si scada in azioni di tipico green washing finalizzate esclusivamente ad accaparrarsi una quota dei fondi disponibili ma con scarso impatto di cambiamento sulla realtà” ha continuato Testi “Il

nostro impegno, oggi, con il nostro marchio di sostenibilità logistica, è invece quello di supportare in modo tangibile tutte quelle aziende che intendono oggettivamente il proprio impegno strategico nella sostenibilità.”

Pompe criogeniche per bioGNL

Vanzetti Engineering ha fornito le proprie pompe criogeniche centrifughe per impianti di microliquefazione di biogas

CAVALLERLEONE – Gli obiettivi climatici dell'Unione Europea prevedono, come ormai noto a tutti, entro il 2030 la riduzione delle emissioni di gas serra del 55%. Per raggiungere questi obiettivi, il consorzio Gas for Climate propone l'introduzione di un target vincolante al 2030 dell'11% di gas rinnovabili sul totale della domanda finale europea di gas. Per garantire un'accelerazione della crescita del mercato dei gas rinnovabili all'interno dell'Unione europea, la quota prevista dell'11% è sostenuta da due sotto-obiettivi vincolanti e relativi all'idrogeno verde e al biometano, in base ai quali almeno l'8% del gas utilizzato nella UE al 2030 deve essere biometano.

In base ai dati dell'EBA – European Biogas Association, in Europa vengono prodotti complessivamente 167 TWh di biogas, equivalenti a 15,8 miliardi di metri cubi, e circa 26 TWh di biometano, pari a 2,43 miliardi di metri cubi. Al termine del 2019 questa produzione corrispondeva già a 18.943 impianti biogas e a 725 impianti di biometano installati, ma si tratta di un mercato destinato a crescere negli anni in maniera significativa, anche in Italia.

Le pompe criogeniche centrifughe proposte da Vanzetti Engineering - dice una nota dell'azienda - sono adatte all'utilizzo negli impianti di microliquefazione di biogas. Tra le forniture più recenti ci sono quella per l'impianto per la produzione di bioGNL realizzato a



Nella foto: Una installazione della pompa Vanzetti.

Verolanuova, in provincia di Brescia, dalla società livornese 2LNG (compartecipata da Tecnoproject Industriale), quella per il primo impianto di upgrading e liquefazione avviato in Italia dalla piemontese Criotec Impianti a Candiolo presso la Cooperativa La Speranza, oltre alla fornitura all'impianto Lucra 96 a Villanova del Sillaro in provincia di Lodi della famiglia Toninelli in collaborazione con l'integratore Gas Cavalli.

Le pompe di Vanzetti Engineering vengono utilizzate in questo tipo di applicazioni per il trasferimento di bioGNL prodotto dai microliquefattori che sono a valle di un processo di upgrading di biometano. Il biogas derivante da waste di tipo animale, oppure da scarti vegetali o da forsu, viene purificato con il processo di upgrading a biometano e successivamente liquefatto. Il prodotto finale liquefatto è caratterizzato da un elevato grado di purezza, necessario per evitare il danneggiamento del liquefattore.

Negli impianti di microliquefazione del biogas il ruolo della pompa criogenica è al termine del processo, una volta che il biogas si trova nel serbatoio di stoccaggio: la pompa viene infatti utilizzata per il

travaso del prodotto e rappresenta l'ultimo elemento di comunicazione tra l'impianto e il soggetto che deve prelevare il prodotto e portarlo verso un altro punto di fornitura. Negli impianti di microliquefazione le pompe centrifughe sono installate su skid manuali. Vanzetti Engineering si occupa di fornire la pompa criogenica e di realizzare l'intero skid, mentre il cliente finale ne cura l'installazione sull'impianto.

Il prodotto generalmente utilizzato per questa tipologia di applicazione è la pompa criogenica DSM 230 su skid. Questa tipologia di pompa dispone di motore elettrico, presa diretta e tenuta meccanica, configurazione ideale per applicazioni di travaso.

Oltre agli impianti di Verolanuova, di Candiolo e di Villanova del Sillaro - conclude la nota - altri progetti sono attualmente in fase di autorizzazione in diverse località italiane e sono già in fase di realizzazione anche impianti in altre parti del mondo: ad esempio, nel Nord Europa è stato recentemente avviato un nuovo impianto in Olanda in cui sono utilizzate pompe centrifughe Vanzetti Engineering per il trasferimento di prodotto dal microliquefattore alle cisterne.

CON UNA OPERAZIONE CHE COINVOLGE I SERVIZI PORTUALI NEL NOME DELL'AMBIENTE

A Palermo e a Termini la differenziata



Pasqualino Monti

PALERMO – “In un momento drammatico per la situazione dei rifiuti, con le discariche al collasso e con un'emergenza che da decenni non riesce a trovare una via d'uscita definitiva, non potevamo certo restare con le mani in mano. Per questo abbiamo deciso di accelerare e investire importanti risorse per far partire la differenziata in una vasta area di Palermo e Termini Imerese”.

Commenta così Giuseppe Todaro, presidente della Operazioni e servizi portuali (Osp srl), l'avvio del nuovo servizio di raccolta negli scali marittimi che coinvolgerà 120 concessionari, di cui 20 enti pubblici, oltre milleducento operatori e una superficie (solo a Palermo) di circa 300 mila metri quadri. Mercoledì 5 maggio partirà la consegna dei kit e del materiale informativo, entro la settimana l'avvio della raccolta. “In questo modo - aggiunge Todaro - più di 560 tonnellate di rifiuti che ogni anno finivano in discarica in maniera indifferenziata e indiscriminata, saranno trattate e smistate in base alla tipologia, con benefici



Nella foto: Consegna contenitori raccolta differenziata banchina Sammuzzo.



Nella foto: Operai e mezzi Osp per la raccolta differenziata.

per l'ambiente, un minor impatto sull'ecosistema e vantaggi anche per l'economia, visto che il riciclo di alcuni materiali potrà garantire risparmi e premialità”.

Oltre al Porto commerciale, con il Terminal Crociere e il Molo Trapezoidale, il servizio sarà esteso al Molo Sud, alla Cala, all'area di

Sant'Erasmo e ai porticcioli turistici dell'Acquasanta e dell'Arenella. La raccolta avverrà invece dal lunedì al sabato dalle 6 alle 9 del mattino con un calendario dettagliato, predisposto di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e distribuito a tutti i concessionari e agli operatori, che a

loro volta dovranno rispettare orari e tipologia di rifiuti.

“L'avvio della differenziata - spiega Pasqualino Monti, presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale - è in linea con una delle principali priorità politiche europee e globali, cioè la transizione verso un'economia capace di rispettare l'ambiente e il suo naturale equilibrio. Una vera svolta, risultato della scelta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale di affidare per ben vent'anni i servizi portuali degli scali di competenza, una modalità che permette oggi di erogare servizi d'avanguardia e costanti nei nostri porti, come da mesi fa l'Osp. Si tratta di un cambio di paradigma indispensabile per assicurare la cura dei nostri scali, dopo la profonda azione di riqualificazione che stiamo mandando avanti, affiancando a essa accelerazioni e nuove pratiche un tempo impensabili”.

Per consentire una migliore funzionalità ed efficienza sono stati acquistati 200 kit con recipienti e cassoni di varie cubature ed entro un mese arriveranno anche due contenitori automatici per il conferimento diretto dei materiali riciclabili attraverso un codice elettronico.

Nel dettaglio, il calendario prevede lunedì la raccolta di carta e cartone, organico e vetro; martedì sarà la volta di plastica e metallo; mercoledì organico e indifferenziato; giovedì altro giorno per carta e cartone mentre venerdì e sabato sarà raccolto esclusivamente organico.

Tutta la filiera sarà gestita direttamente da Osp, che si occuperà dello smaltimento in discarica della parte non differenziabile e del conferimento ad una società terza di tutti i materiali riciclabili.

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA UN CAMPIONATO “ELETTRICO”

Venezia in gara E-boats



Nella foto: “Anvera”.

MILANO – In concomitanza con il Salone Nautico di Venezia in programma dal 29 maggio al 6 giugno, in Laguna arriva la prima regata italiana di barche elettriche della storia. Lo segnala il sito web del mensile “Barche a motore” che sottolinea l'importanza della manifestazione come dimostrano anche la trentina di iscritti da tutto il mondo che parteciperanno alla E-regata.

“Se già la prima gara di barche elettriche d'Italia è un evento di per sé - continua la nota - a renderla

ancora più memorabile sarà la presenza dell'astronauta italiano Maurizio Cheli insieme al campione motonautico Luca Ferrari a bordo di Anvera E-Lab. Segue la dichiarazione di Luca Ferrari: “La prima gara in Italia di imbarcazioni elettriche è un evento assoluto. Certamente è un segnale importante che i tempi stanno cambiando anche per la nautica. L'automotive fa strada e noi andiamo a fare ciò che l'automotive ha iniziato a fare 5 anni fa. Oggi siamo all'inizio di un cambiamento epocale”.

green
newsgreen
newsgreen
newsgreen
newsgreen
news

CON L'APERTURA DELLE PRENOTAZIONI IN ATTO

GNV per le Baleari

Da luglio partono le linee con Ibiza e Palma di Maiorca



GENOVA – GNV annuncia l'apertura di 5 nuovi collegamenti da Barcellona e Valencia con le Isole Baleari. Le nuove linee saranno operative a partire da luglio, con partenze dai porti di Barcellona, Valencia, Palma di Maiorca e Ibiza. GNV ha previsto partenze tutti i giorni da e per i porti di Barcellona e Valencia per Palma di Maiorca e Ibiza, oltre al collegamento diretto tra Palma di Maiorca e Ibiza, con la possibilità di acquistare singole tratte, nell'ottica di assicurare la massima flessibilità a tutti i clienti che scelgano le Baleari come loro meta turistica.

Le due navi impiegate nell'arcipelago delle Baleari offriranno ai passeggeri ampi spazi di bordo, cabine interne e vista mare, sale poltrone e servizi di ristorazione che potranno essere acquistati già in fase

di prenotazione, e servizi ad hoc per gli amici a 4 zampe, tra cui le Cabina Amici a 4 zampe, che offrono loro la possibilità di alloggiare insieme ai propri animali da compagnia in cabine appositamente progettate.

Con oltre 2 milioni di metri lineari trasportati ogni anno, GNV aumenta il proprio network di rotte introducendo un'offerta dedicata al settore merci, con una capacità di stiva che risponde alle esigenze di mercato: la Compagnia mette a disposizione il proprio know-how che nasce da oltre 20 anni di presenza nel Mediterraneo, ampliando le rotte in Spagna dove è presente dal 1998, con la rotta Genova-Barcellona che fu inserita come esempio virtuoso di Autostrade del Mare nel Libro Bianco sui trasporti adottato dalla Commissione europea il 12 settembre 2001; alla linea Genova-Barcellona

nel corso degli anni si sono aggiunti i collegamenti Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador.

Saranno le nuove unità M/N GNV Sealand e M/N GNV Bridge a operare i nuovi collegamenti spagnoli: costruita nel 2009 presso i Cantieri Visentini, la GNV Sealand ha una capacità di 2.255 metri lineari e di 195 auto, e può accogliere a bordo fino a 880 persone, mentre la GNV Bridge, unità di nuova costruzione, è una unità-ro-pax con 2.564 metri lineari di garage, dotata di impianto Scrubber di ultima generazione, in grado di garantire una minimizzazione delle emissioni in atmosfera e svilupperà una velocità di crociera di 24 nodi; dotata di servizi di bordo confortevoli e in linea con il posizionamento della Compagnia - tra cui ristorante, self service, bar e 157 cabine - la nave potrà ospitare oltre 1.000 passeggeri.

La Compagnia continua gli investimenti in termini di miglioramento del servizio e incremento della capacità, con un'ulteriore ottimizzazione del network di rotte: dopo l'annuncio della nuova linea stagionale con la Sardegna tra Civitavecchia e Olbia - con 5 partenze a settimana da entrambi i porti - oltre alle storiche linee estive Genova-Porto Torres e Genova-Olbia, la Compagnia annuncia 5 nuove linee di collegamento con una meta connotata da un forte interesse turistico.

Fondata nel 1992, e oggi parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione italiane operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo: con una flotta di 19 navi, la Compagnia opera così 16 linee internazionali e 8 nazionali, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.

CON IL SUPPORTO FINANZIARIO DI ILLIMITY BANK

Montanari rinnova la flotta

Il finanziamento, da 35 milioni, è assistito da Garanzia Italia di SACE



Enrico Fagioli



MILANO – illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca"), con un finanziamento di circa 35 milioni di euro (il "Finanziamento"), supporta l'avvio del rinnovo della flotta del Gruppo Navigazione Montanari ("Navigazione Montanari", la "Società" o il "Gruppo"), player storico e tra i principali in Italia nel settore dello shipping.

Il finanziamento, della durata di 6 anni, è stato erogato a favore di Euromont Shipping S.p.A. (società interamente controllata da Navigazione Montanari S.p.A.) ed è assistito da SACE attraverso "Garanzia Italia".

Fondata nel 1889, il Gruppo Navigazione Montanari è attivo da oltre 120 anni nel trasporto marittimo per il settore petrolifero e petrolchimico, annoverando tra i suoi clienti operatori di primaria importanza a livello internazio-

le. Nel 2020, il Gruppo, a livello consolidato, ha raggiunto circa 128,8 milioni di euro di Ricavi e un EBITDA pari a 52,5 milioni di euro.

Grazie al finanziamento, Navigazione Montanari ha concluso l'acquisto di due tankers che, sostituendo alcune navi con maggiore anzianità dismesse nel corso dell'anno precedente, permetteranno alla società di proseguire il rinnovamento della flotta, per offrire ai propri clienti sempre più elevati standard di qualità, sicurezza e rispetto per l'ambiente.

Le nuove navi, infatti, sono dotate di motori elettronici che regolano la combustione in modo da minimizzare l'impatto ambientale, limitando inquinamento atmosferico e consumi.

Enrico Fagioli, responsabile della Divisione SME di illimity:

"Siamo molto orgogliosi di sostenere il piano di investimenti di un player storico dello shipping italiano come Navigazione Montanari. Lo shipping, in generale, è un settore di particolare rilevanza, rappresenta l'ossatura del commercio e la sua ripartenza è un segnale positivo per l'intero ecosistema economico".

Corrado Montanari, presidente del Gruppo Navigazione Montanari, "Siamo particolarmente soddisfatti di condividere il piano di investimenti con illimity, istituto giovane e dinamico che ha intelligentemente colto l'importanza strategica del settore armatoriale nella ripresa economica nazionale ed internazionale. Siamo certi, infatti che, ancora una volta, lo shipping italiano, che si colloca tra i primi posti al mondo, si rivelerà elemento qualificante e determinante di una solida e duratura ripresa".

IN OCCASIONE DELLA FESTA, I BIMBI VIAGGIANO GRATIS CON I GENITORI

Moby e Tirrenia per le mamme



MILANO – Di mamma ce n'è una sola, di compagnie che fanno il cento per cento di sconto a tutte le mamme del mondo ce ne sono due: Moby e Tirrenia.

Infatti alle mamme che prenotano entro il 10 maggio contemporaneamente al loro bimbo da 4 a 11 anni o a un altro passeggero adulto, sarà offerto lo sconto del 100 per cento sulla tariffa di passaggio ponte, al netto di tasse e diritti.

Le destinazioni sono quelle delle più belle spiagge raggiunte da Moby e Tirrenia: Sardegna, Sicilia, Corsica e Isola d'Elba e ci sono posti riservati all'offerta sulla maggior parte delle partenze, anche in agosto.

In più, tutto questo è cumulabile con le altre promozioni in essere sulle navi di Moby e Tirrenia, a partire dalla possibilità di cambiare la data della partenza tutte le volte che si vuole, senza pagare alcuna penale. E addirittura di approfittare del "biglietto sospeso", la straordinaria possibilità offerta dalle compagnie

del Gruppo Onorato Armatori di congelare il proprio ticket anche fino alla fine del 2022, come se fosse un vero e proprio buono spendibile nel momento più gradito.

Ma non basta, perché le offerte commerciali - scrive ancora il Gruppo - si sommano a tutte le caratteristiche che hanno reso Moby e Tirrenia le compagnie più amate dagli italiani per la qualità del viaggio e dei servizi di bordo, per le frequenze e il numero di destinazioni, per l'attenzione alle famiglie e ai bambini (oltre che alle mamme, ovviamente) e anche per la sicurezza a bordo che ripropone tutte le misure che hanno funzionato benissimo lo scorso anno, a partire dal care manager, un ufficiale appositamente dedicato al controllo di mascherine, distanziamenti e rispetto di tutte le norme, con l'ulteriore tassello di appositi zainetti vaporizzatori con cui il personale igienizza in continuazione spazi comuni e cabine. E arrivano anche i nuovi menù gourmet, con sempre nuove proposte che puntano

sulla freschezza e sulla stagionalità e che i passeggeri possono consumare anche in cabina, soli con la propria famiglia.

Con Moby e Tirrenia - conclude la nota - la festa della mamma dura tutta l'estate e tutto l'anno.

NEL PROGRAMMA DI RIPARTENZA DELLE SPLENDEDE CROCIERE DEL GRUPPO

Voglia d'estate con Grimaldi Lines

A chi prenota un viaggio estivo nel mese di maggio, la Compagnia offre il 15% di sconto (diritti fissi esclusi) e la possibilità di cancellazione gratuita entro il 30 giugno



NAPOLI – L'estate tanto attesa è finalmente alle porte ed è tempo di pensare ai grandi spazi aperti e incontaminati, alle lunghe spiagge bianche, ai bagni rigeneranti nelle acque cristalline. Dopo un inverno lungo e impegnativo - scrive la grande compagnia di crociere partenopea - è il momento di soddisfare il desiderio d'estate che è in ognuno di noi e prenotare un viaggio con Grimaldi Lines.

La nuova promozione speciale lanciata dalla Compagnia prevede una riduzione del 15% (diritti fissi esclusi) sulle destinazioni italiane, che sono le più richieste dal mercato per l'estate 2021. A prezzi vantaggiosi si può acquistare un posto sui traghetti per la Sardegna e per la Sicilia e, partendo al contrario dalle maggiori isole, si possono

raggiungere la verde Toscana e le splendide coste della Campania, nonché il Lazio, ricco di storia. La stessa offerta è in vigore sui collegamenti marittimi internazionali per/da Spagna e Grecia.

La promozione è valida per tutte le prenotazioni fino al 31 maggio, con partenza dal 15 giugno al 15 settembre 2021. È applicabile alla quota di passaggio nave e ai supplementi per la sistemazione a bordo e per il veicolo o gli animali domestici al seguito. È cumulabile con le altre promozioni attive al momento della prenotazione, con le convenzioni e con le tariffe Sardi Doc e Siciliani Doc, dedicate ai passeggeri nativi e ai residenti sulle isole.

Ma non finiscono qui le sorprese di Grimaldi Lines per un'estate speciale. Chi usufruirà di questa

promozione, potrà cancellare la prenotazione senza penali aggiuntive fino al 30 giugno. È prevista inoltre la possibilità, entro la stessa data, di modificare la partenza (data, ora, tratta) senza spese di variazione, ma solo corrispondendo l'eventuale adeguamento tariffario.

La Sardegna resta il cuore della programmazione 2021, la destinazione di punta a cui la Compagnia ha dedicato importanti novità. Torna in anticipo il 4 giugno la tratta Civitavecchia Olbia e viceversa, dedicata all'utenza del centro e sud Italia, per la quale il porto laziale è da sempre un comodo punto di riferimento.

Inoltre, sulla linea Livorno Olbia e viceversa, da qualche mese si alternano le navi gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa, che in-

crementano notevolmente la capacità di trasporto della Compagnia, offrendo nel contempo agli ospiti un alto livello di accoglienza con diverse tipologie di cabine (alcune junior suite ospitano fino a 5 passeggeri e sono ideali per le famiglie) e servizi quali ristorante a la carte e self-service, piscina esterna con ampio solarium, centro benessere e area gioco per bambini, caffetteria, negozi e discoteca.

Lo scorso autunno, infine, sono state inaugurate le due nuove linee che collegano i porti di Salerno e Palermo a quello di Cagliari; l'offerta per l'isola è completata dalla storica tratta Civitavecchia-Porto Torres, servita tutto l'anno dalle Ammiraglie a zero emissioni in porto, Cruise Roma e Cruise Barcelona.

120th Anniversary
— YOUR PARTNER SINCE 1899 —
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

PER ANTICIPARE IL FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

Primo camion a idrogeno del settore guida MEWA

La distribuzione di prodotti dell’azienda non produce più CO²



Nella foto (da sx): George Lazar, MEWA Svizzera, Mark Freymüller, Hyundai HM. Kay Simon, MEWA Wiesbaden, ricevono il camion a idrogeno Hyundai Xcient Fuel Cell (Foto: MEWA).

BONN – MEWA riveste ancora una volta un ruolo pionieristico nell’ambito della sostenibilità e dell’ecologia. Al momento MEWA è la prima azienda tedesca, tra venti realtà europee, a possedere uno dei primi camion al mondo alimentati a idrogeno per un utilizzo quotidiano. La casa automobilistica Hyundai le ha appena consegnato le chiavi del primo camion a idrogeno “Xcient Fuel Cell”. Che circola sulle strade svizzere da fine aprile, consegnando ai clienti i prodotti tessili MEWA senza produrre emissioni.

L’idrogeno - sottolinea l’azienda - è attualmente considerato in tutto il mondo come il più importante vettore energetico del futuro. In Svizzera un programma innovativo sull’idrogeno è già realtà. “L’idea di utilizzare l’idrogeno come carburante per i camion è per noi è una prima mondiale assoluta, perché MEWA è l’unica e anche la prima azienda tedesca a partecipare a questo progetto”, sottolinea Kay Simon, responsabile delle strategie di mobilità e distribuzione della sede centrale MEWA a Wiesbaden. E aggiunge: “Siamo molto orgogliosi di

essere tra i pionieri dell’idrogeno”. L’uso di idrogeno verde e privo di CO² fa di questo progetto qualcosa di unico. Per generarlo viene utilizzata elettricità carbon neutral proveniente da centrali idroelettriche. In questo modo le emissioni del camion sono costituite esclusivamente da vapore acqueo puro. Questo ciclo sostenibile si adatta perfettamente alle nuove strategie di distribuzione MEWA. “Attualmente la consegna quotidiana ai nostri clienti comporta inevitabilmente il rilascio di emissioni di CO²”, spiega Kay Simon. “Vogliamo ridurre le emissioni di CO² della nostra flotta in modo sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo, MEWA non si affida a tecnologie ponte che prevedono solo una riduzione delle emissioni di CO², ma a tecnologie innovative totalmente prive di CO² come l’idrogeno”.

Come fornitore europeo di servizi tessili, MEWA opera da 113 anni seguendo il principio del riutilizzo e dell’agire responsabile e sostenibile nei confronti della natura. Quindi un camion a idrogeno che raccoglie e riconsegna panni e abiti da lavoro

riutilizzabili, si adatta perfettamente alla flotta. Anche George Lazar, direttore commerciale MEWA in Svizzera, è soddisfatto del progetto pilota. “Abbiamo fatto un grande passo avanti verso l’obiettivo di rifornire in futuro i nostri clienti in Svizzera senza emissioni di CO². Grazie a questo progetto pionieristico il nostro servizio diventerà ancor più sostenibile ed ecologico”.

Hyundai è il primo produttore a offrire un veicolo commerciale pesante azionato a idrogeno. I sette serbatoi di idrogeno con la loro capacità di stoccaggio forniscono un’autonomia di più di 400 km. Grazie alla tecnologia a zero emissioni e priva di CO² dei veicoli a idrogeno, MEWA si avvicina all’obiettivo di avere una flotta ecologica. “Ogni anno si risparmiano circa 65 tonnellate di CO² per camion: tutto questo rappresenta uno straordinario punto di partenza per arrivare ad un trasporto senza emissioni”, dice Mark Freymüller, ceo di Hyundai Hydrogen Mobility. Quindi, a partire da maggio, tenete gli occhi aperti per non perdervi il rivoluzionario camion MEWA che circola sulle strade.

Ma quanto ci costa l’acqua!

Un’indagine mostra le differenze di prezzo per l’acqua di rubinetto e l’acqua in bottiglia in oltre cento città in tutto il mondo

MONACO – Holidu.it, il motore di ricerca per affitti turistici, ha pubblicato uno studio che esamina la differenza di prezzo dell’acqua di rubinetto e dell’acqua in bottiglia in oltre cento città del mondo. L’azienda ha deciso di esaminare questo argomento come parte della sua missione di aiutare i viaggiatori a prendere decisioni informate sulle mete in cui vorranno soggiornare, che li ha portati a indagare la più elementare delle spese quotidiane per le vacanze: l’acqua. Tenendo presente l’uso quotidiano dell’acqua nelle case vacanza, hanno iniziato lo studio raccogliendo i dati circa i costi medi per l’acqua del rubinetto in ogni destinazione, prima di rivolgere la loro attenzione al costo spesso inevitabile dell’acqua in bottiglia. Dopo aver raccolto i costi medi di entrambe in ogni località, Holidu ha potuto calcolare in percentuale quanto variassero i prezzi in ogni città, così come tra le varie marche. Un’attenzione speciale è stata data anche alla qualità e alla scarsità dell’acqua di rubinetto in ogni regione, per aiutare a informare i viaggiatori di eventuali restrizioni che potrebbero trovarsi ad affrontare. Il risultato è un indice dei prezzi completo che rivela quanto varia il costo, la



qualità e la disponibilità dell’acqua nelle città di tutto il mondo. Ecco la sintesi dell’inchiesta: La bottiglia* media di acqua da 500 ml risulta più cara a Oslo, in Norvegia, con 1,52 €, mentre la meno cara è rinvenibile a Beirut,

in Libano, a 0,03 €.

Confrontando il prezzo dell’acqua in bottiglia di diversi brand, Oslo risulta ancora la meta con l’acqua in bottiglia più cara, costando il 194,90% in più della mediana globale, seguita da Tel Aviv, Israele (+123,90%) e New York, USA (+76,42%). Istanbul, in Turchia, risulta essere la meta più economica, costando il 69,43% in meno del prezzo mediano, seguita da Napoli (-67,45%) e Milano, Italia (-51,25%).

Anche gli abitanti di Oslo pagano di più in media per l’acqua del rubinetto, il 212,24% in più rispetto alla mediana globale; seguono gli abitanti di San Francisco, negli Stati Uniti (+183,60%) e Stuttgart, in Germania (+164,78%). I cittadini di Riyadh, in Arabia Saudita, spendono meno di tutti, con -98,17% rispetto al prezzo mediano; segue Il Cairo, Egitto (-96,30%) e Karachi, Pakistan (-95,71%).

Innsbruck, in Austria, ha totalizzato il più alto punteggio per la qualità dell’acqua del rubinetto, seguita da Helsinki, Finlandia e Vienna, Austria. Lagos, in Nigeria risulta avere la qualità più bassa dell’acqua del rubinetto, seguito da Karachi, in Pakistan e Dakar, in Senegal.

PER ILLUSTRARE LE CARATTERISTICHE E I VALORI DELLA NOSTRA REALTÀ

“I racconti del mare” sul sistema marino

Quattro appuntamenti di studio per i docenti e gli allievi di tutti gli istituti superiori livornesi

LIVORNO – “I racconti del mare” è il titolo dell’evento promosso dal CIBM (Centro Interuniversitario di Biologia Marina), in collaborazione con gli assessorati all’Ambiente e all’Innovazione e all’Università del Comune di Livorno, che nei mesi di maggio e giugno sarà rivolto a tutti gli studenti delle scuole superiori cittadine.

Si tratta di quattro appuntamenti durante i quali verrà narrata la bellezza e la vita delle aree ma-

rine livornesi con competenze di assoluto rilievo rappresentate da professori esperti in materia appartenenti alle Università di Pisa, Firenze, Siena, Torino, Bologna e Modena-Reggio Emilia.

“La vita della nostra città - commenta Giovanna Cepparello, assessore all’Ambiente - ruota da sempre attorno al mare. Il nostro ambiente marino è una risorsa dal valore incommensurabile sia sul piano economico che su quello scientifico. Riteniamo che il coinvolgimento degli studenti - conclude Cepparello - sia determinante anche per la trasmissione di importanti conoscenze eventualmente spendibili per la prosecuzione degli studi universitari o per eventuali sbocchi professionali”.

“Il CIBM - afferma Barbara Bonciani, assessore all’Innovazione e all’Università - è una realtà con sede nella nostra città ai più sconosciuta ma che, oltre a svolgere attività di consulenza per la salvaguardia dell’ambiente marino e costiero, promuove attività scientifiche avanzate e specialistiche a supporto di quelle universitaria e post-universitaria nel settore ambientale. Con quest’ulteriore evento - conclude Bonciani - confermiamo la volontà di avvicinare ulteriormente i cittadini al nostro ambiente marino che per il territorio ha un rilevante valore storico, archeologico-ambientale e culturale”.

piattaforma telematica dedicata.

Il programma de “I racconti del mare”:

Giovedì 6 maggio, ore 15.00-17.00 (modalità: webinar) – “La meiofauna marina”, professor Antonio Todaro (Università di Modena-Reggio Emilia) – “I funghi marini”, professoressa Cristina Varese (Università di Torino) – “Il mare fonte di sostanze per la salute dell’uomo”, professoressa Donatella Degli’Innocenti (Università di Firenze).

Giovedì 20 maggio, ore 15.00-17.00 (modalità: webinar e in aula presso “Scoglio della Regina” con accessi contingentati) – “Bioeconomia e priorità per il mar Mediterraneo”, professor Fabio Fava (Università di Bologna) – “Marine litter e pericoli per gli organismi marini”, professoressa Maria Cristina Fossi (Università di Siena) – “Nanomateriali, minaccia o risorsa per il mare”, professoressa Giada Frenzelli (Università di Pisa).

Giovedì 25 maggio, ore 15.00-17.00 (modalità: webinar e in aula presso “Scoglio della Regina” con accessi contingentati) – “Il mare sostenibile”, professor Lisandro benedetti Cecchi (Università di Pisa) – “Le foreste marine del Mar mediterraneo, professor Fabio Bulleri (Università di Pisa) – “Antropizzazione degli ambienti costieri”, dottor Jonathan Tempesti (Università di Pisa).

Giovedì 3 giugno ore 15.00-17.00 (modalità: webinar e in aula presso “Scoglio della Regina” con accessi contingentati) – “I microbiomi dei sedimenti dell’area portuale”, professor Alessio Mengoni (Università di Firenze) – “Il microbioma marino”, professor Duccio Cavalieri (Università di Firenze) – “La pulce della sabbia e il monitoraggio dei litorali sabbiati”, professor Alberto Ugolini (Università di Firenze).

LE NOTE ACI SUL MERCATO AUTOVEICOLI IN ITALIA

Usato in rosso ad aprile

Prosegue invece il trend positivo delle due ruote

ROMA – Segno meno ad aprile - riferisce ACI - per il mercato delle auto di seconda mano, che chiude il bilancio mensile con 242.215 passaggi netti di proprietà, evidenziando un calo del 4,5% rispetto al mese di aprile 2019, ultimo aprile “normale” considerato che aprile 2020 è stato trascorso in totale lockdown. Questo dato negativo si accentua ulteriormente in termini di media giornaliera (-9%), in quanto aprile 2021 ha avuto una giornata lavorativa in più rispetto all’analogo mese del 2019.

Nonostante il dato negativo, anche ad aprile il mercato dell’auto usata dimostra tuttavia una maggio-

re capacità di tenuta rispetto alle prime iscrizioni: sia nel mese di aprile che nel primo quadrimestre 2021 per ogni 100 autovetture nuove ne sono state vendute 168 di seconda mano.

Da segnalare, per quanto riguarda le alimentazioni, la crescente performance delle autovetture ibride a benzina nuove nelle prime iscrizioni, che con una quota di mercato del 28,1% conquistano ad aprile il secondo posto superando le vendite di auto diesel (23,2%). Nel mercato dell’usato prevalgono invece le alimentazioni tradizionali (diesel e benzina), anche se la quota dell’ibrido a benzina inizia

a prendere consistenza (2%) e si registrano le prime compravendite di auto elettriche (0,3%). Le auto diesel, infine, primeggiano nettamente nelle minivolture (58,1%).

Piena conferma, ad aprile, per l’andamento positivo del mercato dei motocicli di seconda mano: i passaggi netti di proprietà delle due ruote con 68.957 formalità presentate al PRA hanno infatti registrato ad aprile un eclatante incremento del 25,6% rispetto all’analogo mese del 2019 (+19,6% in termini di media giornaliera).

Rispetto al primo quadrimestre 2020, la crescita complessiva dei trasferimenti di proprietà nel pri-

mo quadrimestre 2021 si attesta sul 53,6% per le autovetture, sul 124,8% per i motocicli e sul 63,3% per tutti i veicoli.

I dati sono riportati nell’ultimo bollettino mensile “Auto-Trend”, l’analisi statistica realizzata dall’Automobile Club d’Italia sui dati del PRA, consultabile sul sito www.aci.it.

Chiusura contrastata nel mese di aprile per le radiazioni. Le radiazioni di autovetture hanno messo a bilancio un incremento del 4,3% rispetto ad aprile 2019, che tuttavia scende in terreno negativo in termini di media giornaliera (-0,7%). A trainare il segmento, ancora una volta, soprattutto l’aumento delle rottamazioni (+17,5%), in gran parte incentivate. Il tasso unitario di sostituzione risulta pari a 0,93 nel mese di aprile (ogni 100 auto nuove ne sono state radiate 93) e a 0,91 nell’intero primo quadrimestre dell’anno. In crescita, all’opposto, le radiazioni di motocicli, che hanno messo a segno un incremento dell’8,3% rispetto ad aprile 2019, limato al 3,1% in termini di media giornaliera.

Complessivamente il primo quadrimestre del 2021 in confronto allo stesso quadrimestre del 2020 ha archiviato nel settore delle radiazioni crescite del 61,6% per le autovetture, del 56,3% per i motocicli e del 60% per tutti i veicoli.

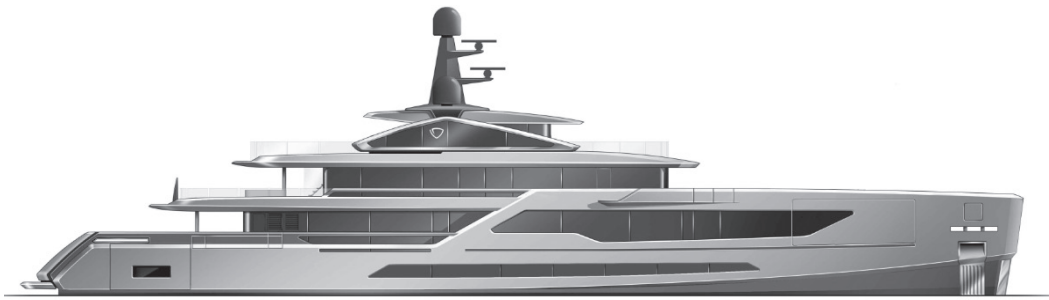
RADIAZIONI E USATO DA GENNAIO AD APRILE						
	RADIAZIONI			PASSAGGI DI PROPRIETÀ (*)		
	GEN-APR '20	GEN-APR '21	Var. %	GEN-APR '20	GEN-APR '21	Var. %
AUTO	341.669	552.161	61,6	658.787	1.012.012	53,6
MOTO	24.862	38.866	56,3	94.530	212.473	124,8
TUTTI I VEICOLI	403.686	645.851	60,0	849.316	1.386.770	63,3

RADIAZIONI E USATO AD APRILE								
	RADIAZIONI				PASSAGGI DI PROPRIETÀ (*)			
	APR '19	APR '21	Var. %	Var. % giornaliera	APR '19	APR '21	Var. %	Var. % giornaliera
AUTO	129.530	135.070	4,3	-0,7	253.484	242.215	-4,4	-9,0
MOTO	9.094	9.849	8,3	3,1	54.904	68.957	25,6	19,6
TUTTI I VEICOLI	151.726	158.485	4,5	-0,5	343.525	349.357	1,7	-3,1



OTTIMO SUCCESSO DELLA PIÙ GRANDE NAVE DA DIPORTO DEL MARCHIO

Tankoa ha venduto il T580



GENOVA – Tankoa Yachts è lieta di annunciare la vendita del nuovo T580.

Si tratta del primo modello di 58 metri, che andrà ad arricchire la flotta del cantiere italiano. Lo scafo sarà costruito in acciaio con sovrastrutture in alluminio; l'exterior design è curato da Francesco Paszkowski, mentre gli interni sono opera di Margherita Casprini.

Questa vendita, condotta e portata a termine in collaborazione con Giancarlo Mussino, managing director di Sinos S.A., che ha introdotto il cliente e lo rappresenterà durante la costru-

zione, conferma ancora una volta la capacità del cantiere genovese di sviluppare progetti totalmente customizzabili.

“Con la vendita di questa unità, Tankoa consolida il proprio portafoglio ordini”, dichiara Euro Contenti, ceo di Tankoa Yachts. “L'obiettivo del cantiere è di arrivare a concludere tre nuove vendite di yacht sopra i 40 metri ogni anno, così da stabilizzare la produzione e ottimizzare la struttura organizzativa, continuando così a garantire i più elevati standard qualitativi che da sempre lo contraddistinguono”.

Dalle prime anticipazioni, il Tankoa T580 sarà un “World Wide Explorer” dalle linee sportive, in grado di percorrere lunghe navigazioni grazie a un'autonomia di oltre 5 mila miglia nautiche. Disporrà inoltre di un helideck a prua, sei cabine oltre a quelle dell'equipaggio, un grande beach club con murate abbattibili per poter godere al meglio la propria “isola privata” e un garage capace di accogliere due tender, di cui un limotender di 9 metri.

La costruzione inizierà a luglio e la consegna del nuovo Tankoa T580 è prevista ad aprile 2024.

NELLA SETTIMANA VELICA DELL'ACCADEMIA NAVALE

La Superba fa tris e vince

Sul podio anche Jamaica di Diamanti e Dejavi di Spreafico



Nella foto: Primo classificato equipaggio La Superba.



Nella foto: Ricordo del presidente Fabio Apollonio.

LIVORNO – Con un tris di vittorie il J24 del Centro Vela Altura Napoli della Marina Militare ITA 416 La Superba, timonato da Ignazio Bonanno (in equipaggio con Simone Scontrino, Vincenzo Vano, Francesco Picaro, Alfredo Branciforte e il supporto di Francesco Linares - GSMM 3 punti; 1,1,1), è iniziata in bellezza la stagione agonistica 2021 per le vele della Marina Militare. Vinto, come già comunicato nel numero scorso del nostro giornale, il Trofeo J24 L.N.I. Livorno, la regata nazionale organizzata nell'ambito della Settimana Velica Internazionale Accademia Navale-Città di Livorno dalla locale sezione della Lega Navale Italiana - presieduta da Fabrizio Monacci - in collaborazione con l'Associazione Nazionale Classe J24, sotto l'egida della FIV e il patrocinio della Presidenza Nazionale LNI.

A La Superba è andato anche il Trofeo riservato al primo J24 classificato condotto da un equipaggio formato da componenti delle FF.AA.

Al secondo posto Ita 212 Jamaica armata e timonato dal vice presidente J24 Pietro Diamanti (in equipaggio con Fabrizio Ginesi, Paolo Governato, Edoardo Ghirlanda e Marco Tronfi, CNMCarrara 3,3,2 i parziali) seguito ex aequo a 8 punti da Ita 476 Dejavi armato e timonato da Ruggero Spreafico (con Adriana Vitali, Cristina Scurati, M.Luisa Bosio e Marco Belotti; CVTivano 2,2,4).

Gli equipaggi del monotipo più diffuso al mondo, dopo la lunga pausa causata dalle restrizioni per il Covid-19, sono finalmente ritornati ad essere protagonisti dei campi di regata.

Alla premiazione, svoltasi pres-

so la sede della LNI Sez. Livorno, nel pieno rispetto delle normative anti Covid, ha preso parte anche l'ammiraglio comandante l'Accademia Navale di Livorno Flavio Biaggi che ha sottolineato fra l'altro la particolarità di questa edizione: “Un'edizione probabilmente più speciale delle precedenti all'insegna dello spirito del “voler fare piuttosto che del dover rinunciare. I risultati conseguiti dall'edizione 2021 della Settimana Velica Internazionale ha portato nuovo entusiasmo in tutti coloro che amano il mare lanciando un messaggio di condivisione e speranza per il prossimo futuro.”

Il prossimo appuntamento per gli equipaggi J24 è la Regata Nazionale organizzata dall'Associazione Velica Trentina sul lago di Caldonazzo in Località Valcanover, sabato 19 e domenica 20 giugno.

L'OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA E DELL'AGENZIA DELLE DOGANE A PISTOIA

Evasione milionaria sui carburanti



PISTOIA – È terminata - informano con una nota congiunta l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza - con la definitiva

constatazione una complessa attività di carattere fiscale nei confronti di una società coinvolta in indagini di polizia economico

finanziaria a contrasto delle frodi fiscali ai fini IVA e nel settore delle accise.

“La società emersa nelle operazioni denominate Gasoline free e Gasoline free 2, aveva attuato un articolato sistema di evasione finalizzata all'illecita commercializzazione di prodotti petroliferi per autotrazione, perpetrata dal 2014 al 2019. Minuziosa l'attività svolta sinergicamente per i rispettivi profili di competenza da ADM (DT V - Toscana, Sardegna e Umbria) e dalla Guardia di Finanza di Montecatini Terme che, attraverso l'analisi economica contabile, hanno constatato complessivamente un'evasione dell'imposta sul valore aggiunto per circa 86 milioni di euro.

“Quanto riscontrato - conclude la nota - evidenzia come nello specifico settore del commercio di carburante per autotrazione possano a volte annidarsi sacche di illegalità fiscale caratterizzate da fenomeni evasivi sempre più insidiosi e dannosi al legale sistema economico nazionale”.

Federlogistica e Assagenti Servizi insieme per la formazione di settore

«Master Class. Catalogo Formativo Digitale Trasporto, Logistica & Shipping»

GENOVA – Un Catalogo di Formazione Digitale a disposizione degli Operatori della Filiera della Logistica e del Trasporto marittimo terrestre è promosso da Federlogistica Service e Assagenti Servizi, a sostegno della formazione continua di settore, con la partnership tecnica di Consorzio Global.

Venti webinar su tematiche di interesse trasversale al settore,

aventi come denominatore comune il tema delle competenze digitali per sostenere, in modo concreto, l'aggiornamento professionale dei lavoratori in vista della crescente istanza di digitalizzazione richiesta alle imprese e alle persone che vi lavorano.

Dalle analisi dei fabbisogni condotta sono state individuate 5 tematiche di interesse comune

e trasversale - LinkedIn, Social Media Manager, Gestione della sicurezza informatica, Lavorare da remoto, Presentazioni efficaci - su cui sono stati innestati percorsi formativi strutturati in “pillole formative”, brevi webinar della durata di un'ora e mezza ciascuno, con la possibilità di seguire l'intero percorso formativo.

Sono aperte le iscrizioni. Visiona la brochure allegata con il programma dei webinar e le date di realizzazione. Per maggiori informazioni contattare Assagenti Servizi - info@assagentiservizi.it - 010/591595 e Consorzio Global - training@consorzioglobal.com - 010/6445842 o visionare i corsi sulla piattaforma E-learning <http://fad.consorzioglobal.com/site/catalogo-webinar-assagenti-federlogistica>.

BILANCIO PIÙ CHE POSITIVO PER IL GRANDE CANTIERE DI PRESTIGIO

Crescita a doppia cifra per Sanlorenzo



Massimo Perotti

AMEGLIA – Il cantiere navale Sanlorenzo ha diramato i dati relativi al bilancio al 31 marzo scorso, che confermano l'ottima salute e lo sviluppo della produzione. Eccone una sintesi.

I ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht (Ricavi Netti Nuovo) sono pari a 118,0 milioni di Euro, in crescita del 20,5% rispetto al primo trimestre del 2020, trainati da un'ulteriore accelerazione nell'area APAC e nelle Americhe, che già avevano significativamente contribuito agli ottimi risultati del secondo semestre del 2020.

EBITDA rettificato è pari a 17,3 milioni di Euro, in crescita del 28,4% rispetto a 13,5 milioni di Euro nel primo trimestre del 2020, con un'incidenza del 14,7% sui Ri-

cavi Netti Nuovo rispetto a 13,8% nel 2020, a conferma dell'affidabilità del programma di incremento della marginalità operativa.

EBIT pari a 12,0 milioni di Euro, in crescita del 36,1% rispetto a 8,8 milioni di Euro nel primo trimestre del 2020, con un'incidenza del 10,2% sui Ricavi Netti Nuovo.

Risultato netto di Gruppo pari a 8,3 milioni di Euro, in crescita del 39,9% rispetto a 5,9 milioni di Euro nel primo trimestre del 2020, con un'incidenza del 7,0% sui Ricavi Netti Nuovo.

Investimenti per 5,6 milioni di Euro, in diminuzione del 12,3% rispetto a 6,4 milioni di Euro nel primo trimestre del 2020, con un'incidenza del 4,8% sui Ricavi Netti Nuovo.

Indebitamento finanziario netto pari a 25,9 milioni di Euro, in netto miglioramento se confrontato con il dato al 31 marzo 2020, pari a 60,7 milioni di Euro, e rispetto a una posizione di cassa netta di 3,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020, considerate le dinamiche di stagionalità del settore che penalizzano il primo trimestre.

GUIDANCE 2021: Crescita a doppia cifra delle principali metriche (in milioni di Euro, salvo diversamente indicato).

Consuntivo/Guidance/Variazione guidance 2021 / 2019 / 2020 / 2021 (media) vs consuntivo 2020.

Ricavi Netti Nuovo 455,9 / 457,7 / 530-540 / +17%.

EBITDA rettificato 66,0 / 70,6 / 86-88 / +23%.

EBITDA margin rettificato (in % dei Ricavi Netti Nuovo) 14,5% / 15,4% / 16,2%-16,3% / +85 bps.

Risultato netto di Gruppo 27,0 / 34,5 / 43-44 / +26%.

Investimenti 51,4 / 30,8 / 42-44 / +40%.

Posizione di cassa netta (9,1) / 3,8 / 14-16 / +11.

Previsioni supportate da un backlog pari a 632,1 milioni di Euro al 30 aprile 2021 (rispetto a 408,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020), che copre circa l'85% dei ricavi previsti per l'esercizio in corso.

Robusto piano di lancio di nuovi prodotti, di cui cinque nuovi modelli presentati nel 2021 e tre nuove gamme lanciate nel 2022.

Ameilia (SP), 4 maggio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Sanlorenzo S.p.A. (“Sanlorenzo” o la “Società”), riunitosi in data odierna sotto la presidenza del cav. Massimo Perotti, ha esaminato e approvato le informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2021.

Massimo Perotti, presidente e chief executive officer della Società, ha commentato: «Il percorso virtuoso che ha caratterizzato Sanlorenzo sin dall'acquisizione è stato per me sempre motivo di orgoglio, anche e soprattutto nei momenti più difficili. Oggi la soddisfazione è ancora più grande, perché l'azienda può contare su numerose nuove leve di crescita, solide e molto articolate,

che ci consentono di prendere fiducia l'impegno di una crescita a doppia cifra delle principali metriche per il 2021.

Certamente un prodotto vincente è il principale motore dei nostri risultati. Si può definire imponente la strategia di espansione delle gamme, che prevede non solo la presentazione di cinque nuovi modelli al salone di Cannes a settembre del 2021, ma anche il lancio nel 2022 di tre nuove linee, una per ciascuna divisione, in segmenti ad alto potenziale, a oggi inesplorati da Sanlorenzo.

Con la linea SP (“Smart Performance”), la Divisione Yacht entra nel segmento delle imbarcazioni coupé e lo fa con innovative soluzioni eco-friendly; con l'X-Space, la Divisione Superyacht introduce un concetto che è una felice sintesi tra i vantaggi dell'Explorer e quelli del classico motoryacht; con la linea BGM, Bluegame entra nel settore dei multiscafi con una proposta che definirei dirompente. Tutte queste nuove gamme sono caratterizzate da funzionalità inedite per il mercato, fortemente ispirate a criteri di sostenibilità.

Ed è proprio in materia di sostenibilità che riveste un ruolo fondamentale l'area Ricerca e Sviluppo, le cui risorse umane e finanziarie sono focalizzate su progetti ad ampio spettro per contenuti e orizzonte temporale, in particolare sulle tematiche dello

yacht Diesel Elettrico e della valutazione sull'impiego marino delle Fuel Cell, divenute imprescindibili in quanto generare energia ad emissioni zero tra qualche tempo non sarà più un'opzione.

Parallelamente, sono riprese con enfasi le attività di sviluppo della divisione High-End Services, creata nel 2020, interamente focalizzata sulla proposta di un pacchetto di servizi premium, mai offerti prima nel settore dello yachting, ed esclusivamente destinati ai clienti Sanlorenzo, tra i quali la prima flotta charter monomarca e i programmi di formazione degli equipaggi nella Sanlorenzo Academy. L'obiettivo è quello di dare risposta alle reali aspettative dei clienti con i quali abbiamo il privilegio di interloquire direttamente, considerato il limitato numero di unità che costruiamo ogni anno. In questo modo il concetto “made to measure” viene esteso dal prodotto ai servizi, in perfetta coerenza con il posizionamento high-end del brand.

Il quadro rassicurante fornito dai risultati ottenuti, unito alle promettenti prospettive, ci ha indotto a prendere in considerazione di crescere ulteriormente per linee esterne, cogliendo opportunità di acquisizione, a partire da quella di Perini Navi, operazione per la quale abbiamo da tempo formalizzato il nostro interesse, che auspichiamo di realizzare nell'esercizio in corso».



Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

Lo scioglimento dei ghiacci polari



Riceviamo da Roberto Asti di La Spezia, che si definisce “un vecchio lettore”:

Cara Gazzetta Marittima, seguo con piacere la vostra pagina dei lettori che mi ha stuzzicato una curiosità: quella sullo scioglimento delle calotte polari, definito da molti giornali come una delle catastrofi odierne per il riscaldamento del nostro pianeta. Mi ricordo però che svariati anni fa, quando ancora non c’era tutta questa frenesia sul suddetto catastrofico riscaldamento, lessi da qualche parte che c’erano stati distacchi di grandi iceberg specie al Polo Sud, tanto che si era ipotizzato addirittura di rimorchiarne uno immenso per rifornire d’acqua dolce il Sud Africa. Non credo che l’operazione venisse realmente tentata, ma il ricordo mi fa pensare che se il riscaldamento c’è non è certo una cosa d’oggi. E che forse quanto avviene non sia tanto dovuto all’opera “devastante” della civiltà con le sue fonti inquinanti quanto alle ere geologiche nelle quali si sono alternate gradazioni e riscaldamenti. Che ne dite?

*

Caro amico, ci chiede di pronunciarsi su uno dei più accesi dibattiti del tempo d’oggi, sul quale si confrontano scienziati di scuole diverse. E insieme a loro divulgatori, studiosi, uomini politici e anche ciarlatani. Quello che possiamo testimoniare è che in effetti lo scioglimento delle calotte polari non è un fatto di pochi anni. Già nel 1956 dalla barriera della baia di Ross in Antartide si staccò un enorme pezzo di banchisa che fluttuò per mesi costituendo anche un rischio per la navigazione alle basse latitudini. Pare avesse un’estensione di 30 mila chilometri quadrati, grossomodo corrispondente a Piemonte e Lombardia insieme. Più in là dei tempi, quando i vichinghi raggiunsero l’America del Nord (che ovviamente non si chiama ancora America) l’attuale Groenlandia era verdeggiante e non coperta di ghiaccio come oggi: segno che probabilmente allora c’era stato un altro periodo di riscaldamento globale. Non siamo scienziati né tecnici del settore, quindi ci limitiamo a ricordare alcuni fatti. Che probabilmente sono anche di supporto ai suoi dubbi. Ma oltre non osiamo spingerci.

Dalle non competenze ci salvi Iddio...



all’aggiunta dell’aggiunta... - ogni periodo storico ha avuto le sue difficoltà di inquadramento, di comprensione e anche di applicazione pratica dei nuovi principi. Siamo convinti che un serio e anche sereno dibattito possa contribuire a migliorare il migliorabile. Ammesso che ci siano orecchie aperte là dove si puote ciò che si vuole. Non stiamo chiamando alle crociate di ferro e fuoco (vedi l’immagine) ma al ragionevole confronto con i veri esperti.

Alla prova

LIVORNO – Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

La FIV a supporto degli iscritti



Dallo skipper Giuseppe Fissore di Livorno ci viene girata la seguente comunicazione della FIV:

Dopo gli interventi predisposti nel corso del 2020 a favore delle Società Affiliate, il Consiglio Federale della Federazione Italiana Vela (FIV) ha ritenuto fondamentale proseguire nell’operazione di sostegno, anche nel 2021 per favorire una nuova fase di rilancio e ripartenza quasi totale. L’esame dell’andamento Affiliazioni del 2021 mette in evidenza una situazione assolutamente confortante che vede il 100 % delle Società aver rinnovato l’affiliazione alla FIV e una partecipazione alle competizioni senza precedenti già dalle prime regate del 2021. Tali dati sono sintomo di voglia di ripartire e pertanto un ulteriore sostegno, in questa fase, assume un valore strategico per le Società Affiliate. Il supporto che si vuole mettere in campo è legato alle attività che le Società Affiliate svolgono quotidianamente per la diffusione dello Sport della Vela e per la pratica agonistica degli atleti impegnati nelle competizioni. Il supporto mira a sostenere anche le figure di rilievo del mondo sportivo come gli Istruttori con una premialità di risultato e le famiglie con agevolazioni sulle quote di iscrizione agli eventi.

*

Siamo particolarmente grati alla FIV per l’impegno che sta dimostrando anche nella difficile situazione creata alla pandemia e dai tanti ostacoli nati all’attività velica dai protocolli sanitari. Sappiamo che numerose società affiliate stanno attraversando momenti di burrasca, sia per la ridotta attività causata dalle quarantene, sia per interventi per lo meno discutibili della burocrazia. Il mondo della vela, come ha dimostrato di recente anche la Settimana del Trofeo Accademia Navale di Livorno, merita tutto l’appoggio possibile. Siamo pronti a tornare sull’argomento.

Fatta la legge, c’è l’inganno?

Da un lettore di Genova, G.P. ci viene inviato il testo di un intervento del dottor Gaudenzio Parenti, consulente giuridico sulla portualità, relativo a proposte della pianificazione nazionale che entrerebbero in collisione con la legge 84/94 e successivi ritocchi. Ecco l’estratto.

Nelle linee guida contenute nel PNRR alla sezione “Le riforme abilitanti: semplificazione e concorrenza” risulta evidente la volontà dell’estensore del documento di permettere a singoli soggetti di monopolizzare l’intera supply chain, partendo dalla completa integrazione verticale ed orizzontale del mercato portuale fino ad arrivare alla deregolamentazione dell’autoproduzione delle operazioni portuali. Queste poche righe creano infatti i presupposti, ovvero dei vulnus giuridici per il futuribile smantellamento della “specialità” del mercato regolato del lavoro portuale che apporterà grave nocumento soprattutto per le imprese portuali art.16 l.n. 84/94 ormai a rischio estinzione, per il Pool di manodopera portuale art 17 e per quei terminalisti art.18 che non faranno parte delle concentrazioni. A questo caos giuridico bisogna, inoltre, contestualizzare ed ascrivere anche la gestione della decisione della Commissione UE del 4.12.2020, relativa al regime di Aiuti SA.38399 che ha investito le nostre Autorità di Sistema Portuale con potenziali conseguenze negative sull’attuale assetto pubblicistico del nostro asset strategico più importante. All’evidenza, se l’intenzione è quella di apportare modifiche, ovvero riformare le norme che regolano la portualità italiana non è certo attraverso questi strumenti che si può addivenire ad un’infrastruttura giuridica e regolamentaria che sia condivisa e sostenibile nel tempo. Per l’evoluzione e la crescita del nostro sistema logistico portuale, infatti, necessitiamo di una cabina di regia forte, efficiente e che si confronti con tutti gli attori del cluster in un approccio keynesiano, regolando i processi con lungimiranza ed equità ad esclusivo beneficio dello sviluppo sostenibile e del benessere economico-sociale diffuso. (Gaudenzio Parenti)

*

Il dibattito sullo sviluppo di una portualità moderna e sostenibile, in particolare attraverso un “sistema dei sistemi portuali” che risponda a una strategia chiara di modernizzazione della catena logistica, sembra incappare in cento e un “infortunio”, spesso causato da interessi di parte più o meno legittimi, ma trasferiti acriticamente in proposte di legge o addirittura da ritocchi non preventivamente approfonditi alle leggi stesse. Le considerazioni qui sopra riportate sembrano più che legittime e condivisibili, non dimenticando che il mondo della portualità italiana è purtroppo condizionato da un coacervo di leggi troppo spesso superate, a correzione delle quali si interviene solo con ritagli o inserti che non aiutano a una pianificazione finalmente aggiornata e priva di “buchi” entro i quali è possibile tutto e il contrario di tutto.

-- ALL'INTERNO --

L’Unione Piloti all’attacco.	a pag. 4
Bureau Veritas anti-Covid.	a pag. 4
Corigliano, ausilio alla pesca.	a pag. 4
I cigni del mare a Scarlino.	a pag. 4
Missione “Starfish” per il mare.	a pag. 4
SOS-LOGistica in forte crescita.	a pag. 5
A Palermo e a Termini la differenziata.	a pag. 5
Pompe criogeniche per bioGNL.	a pag. 5
Venezia in gare E-boats.	a pag. 5
GNV per le Baleari.	a pag. 6
Moby e Tirrena per le mamme.	a pag. 6
Montanari rinnova la flotta.	a pag. 6
Voglia d’estate con Grimaldi Lines.	a pag. 6
Primo camion a idrogeno del settore guida MEWA.	a pag. 7
Usato in rosso ad aprile.	a pag. 7
Ma quanto ci costa l’acqua!	a pag. 7
“I racconti del mare” sul sistema marino.	a pag. 7
Tankoa ha venduto il T580.	a pag. 8
Evasione milionaria sui carburanti.	a pag. 8
Crescita a doppia cifra per Sanlorenzo.	a pag. 8
La Superba fa tris e vince.	a pag. 8
Federlogistica e Assagenti Servizi insieme per la formazione di settore	a pag. 8
Lo scioglimento dei ghiacci polari.	a pag. 9
Dalle non competenze ci salvi Iddio.	a pag. 9
La FIV a supporto degli iscritti.	a pag. 9
Fatta la legge, c’è l’inganno?	a pag. 9

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Trasporto su gomma

una fortissima crescita nelle richieste di trasporto sul mercato nazionale, con un +52% rispetto a marzo 2020.

Parallelamente un altro andamento particolarmente evidente è il forte calo di veicoli disponibili nel primo trimestre del 2021, come effetto dell'elevata domanda di trasporti.

Timocom prevede un ulteriore peggioramento della situazione come conseguenza ancora non smaltita del blocco di Suez, che porterà a un ulteriore aumento della domanda di trasporti di merci su strada, con una conseguente diminuzione dei veicoli disponibili. "Non è sempre possibile movimentare prontamente l'intero volume di merci che si sta riversando sui porti. A questo si aggiunge il fatto che il numero di veicoli disponibili per il cosiddetto post-trasporto marittimo è limitato. Questo avrà un impatto significativo sulla disponibilità di veicoli di trasporto in Europa nelle prossime settimane", aveva evidenziato in aprile Gunnar Gburek, portavoce aziendale di Timocom.

Laghezza e interporti

oggettive, rappresenterebbe un rischio per gli investimenti e gli sforzi attuati dagli operatori spezzini proprio per radicare vicino al porto opportunità di occupazione, lavoro e produzione di ricchezza direttamente legati ai traffici marittimi".

Alessandro Laghezza, presidente del Gruppo Laghezza e di Interporto La Spezia Srl, è intervenuto nel dibattito innescato dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva, manifestando perplessità sull'ipotesi di una ZLS che si estenda dal mare sino a Parma.

"Una cosa è sostenere con forza - ha affermato Laghezza - il completamento della Pontremolese e il potenziamento delle relazioni economiche con Emilia e Veneto lungo il corridoio Tirreno-Brennero: e in questo gli operatori si schierano compatti a fianco del presidente del porto. Un'altra è pensare a una possibile delocalizzazione di attività logistiche e doganali ad alto valore aggiunto verso la pianura Padana, rischiando di impoverire il nostro territorio di quelle ricadute economiche e occupazionali che un grande sistema portuale come quello di La Spezia/Marina di Carrara deve produrre e lasciare sul territo-

rio stesso. "Credo fortemente nello sviluppo - ha sottolineato Laghezza - del retroporto di prossimità, che io definirei 'Interporto di La Spezia', una definizione chiara per far comprendere come questa struttura sia vicina e integrata al Porto della Spezia. È lì che bisogna puntare le nostre attenzioni, consultando e coinvolgendo gli operatori locali nell'elaborazione di un progetto di integrazione virtuosa fra privato e pubblico".

E proprio in merito al tema della governance dell'Interporto di Santo Stefano Magra, Laghezza ha espresso apprezzamento per l'interesse diretto dell'Autorità di Sistema a valorizzare queste aree, rimarcando tuttavia come sia necessaria un'interlocuzione con gli operatori che nel corso degli anni hanno investito, valorizzando un'area precedentemente dedicata esclusivamente al deposito e alla riparazione dei contenitori.

Cala de' Medici "ripulisce"

posti auto nelle disponibilità della società controllata da Teseco di Pisa, fallita nel 2019 e socia con una quota pari all'11% di Marina Cala de' Medici, il porto d'eccellenza della costa toscana.

A darne comunicazione è l'amministratore delegato del Marina Matteo Italo Ratti per fare il punto sulla vicenda che interessa la marina di Rosignano da circa nove anni e più precisamente da quando i circa 600 soci hanno dovuto far fronte alle difficoltà incontrate nel farsi carico di sostenere le spese di gestione del socio ora fallito per la gestione del porto, ma anche per quelle relative al borgo commerciale.

"Marina Cala de' Medici è un porto di eccellenza - scrive Matteo Italo Ratti - ed ha proposto e poi condiviso con il Tribunale di Pisa, di mettere sul mercato attraverso una procedura concorsuale i beni pari all'11% del capitale sociale detenuto dalla società controllata da Teseco. Dopo il blocco pressoché totale delle vendite che ha interessato in Italia il settore a partire dal 2008 e protrattosi per lungo tempo, il mercato della portualità per l'acquisto e la vendita di posti barca sta ripartendo. In poco più di 60 giorni, sono state presentate offerte di acquisto da parte di nuova clientela pari al 75% delle quote in vendita. Si tratta di un risultato eccezionale dato che, già nel 2014, Marina Cala de' Medici aveva avuto incarico di gestire i beni di Teseco, ma è riuscita allora solo a locare i beni, riuscendo così a recuperare una buona parte dei crediti, ma con

la procedura di vendita e l'incasso di nuove quote saremo in grado di riprendere nel tempo, l'intero credito e ridurre i costi di gestione del porto per tutti gli altri soci che fin qui se ne sono fatti carico con degli accantonamenti. Anche buona parte dei fondi del borgo commerciale sono stati ceduti negli ultimi mesi a nuove attività, risultato ottenuto con complessi accordi con le banche interessate e dopo una lunga azione legale che ha liberato gli stessi da attività che non corrispondevano regolarmente i canoni di locazione da tempo".

Ripercorrendo le tappe del caso, Ratti ricorda che "Marina Cala de' Medici è una società particolare, a capitale diffuso con lo scopo del godimento di un bene in questo caso il porto. Per diventare socio e partecipare alla gestione della marina, è previsto l'acquisto di azioni della società che rappresentano il diritto d'uso esclusivo, di un posto barca, box o posto auto. Nell'evoluzione della società, il primo socio di riferimento è stato Teseco che, nel 1999, ha realizzato il progetto "Cala de' Medici" in gestazione dal 1985 e costruito il porto detenendo il 100% della società rilevata da FIAT. Man mano che venivano venduti posti barca, la quota societaria in capo a Teseco e alle sue controllate, si è ridotta fino ad arrivare, nel 2012, ad un 11% e il restante 89% suddiviso tra altri circa 600 soci. Ogni anno, i soci si sono sempre fatti carico del loro dovere di pagare le spese societarie e del loro diritto all'uso esclusivo del posto barca. Con la crisi congiunturale del 2008, Teseco si è però appesantita di debiti verso la società e terzi non riuscendo a vendere gli ormeggi e gli altri beni tra cui i fondi del borgo in suo possesso e far fronte alle spese relative. Questo fatto ha determinato la sua crisi finanziaria e il suo fallimento decretato nel 2019. Il Consiglio di Amministrazione di Marina Cala de' Medici, si è impegnato per trovare una soluzione alla crisi con una gestione attenta e ottimale sia degli ormeggi che del borgo: una buona pratica che ha permesso di recuperare fino ad oggi una buona quota delle spese insolute del socio. Il grande risultato ottenuto in questi giorni perché questa azione ben strutturata anche dal Tribunale di Pisa e dalla curatela, permetterà la chiusura della procedura e un recupero totale dei crediti che la società vanta rispetto al socio fallito e l'ingresso di nuovi soci".

...a riveder le stelle

né sepolti. Anche la logistica sta disperatamente battendo la crisi,

con sforzi spesso molto pesanti non solo per adeguarsi alle normative ambientali avanzate, ma anche per anticiparle. E sui porti arrivano, sia pure a spizzichi e con la piena sudditanza al famoso manuale Cencelli, le nuove gestioni: con nuovi presidenti e con la riconferma di alcuni dei vecchi. Un tempo si diceva: scopa nuova scopa bene. Sono, da certi punti di vista, tutte scope nuove. Confidiamo in loro: perché il sistema dei sistemi finalmente cominci davvero a funzionare al meglio. Ne abbiamo disperatamente bisogno.

Taranto in festa con MSC

l'intera stagione estiva riportando così l'antica Taras e i suoi bellissimi dintorni tra le ambite mete del crocierismo internazionale; con le note importanti ricadute turistiche ed economiche per l'intero territorio. L'inserimento di Taranto tra le destinazioni di MSC Crociere rappresenta un'importante novità per la valorizzazione della città e dei luoghi circostanti, grazie anche alla ricca offerta di escursioni a terra, organizzate in modalità «protetta» e nel rispetto del rigoroso «Protocollo di salute e sicurezza» di MSC Crociere, che permetteranno ai crocieristi di scoprirne i luoghi più suggestivi.

Per celebrare il primo attracco di MSC Seaside, (la nave più grande e moderna mai costruita in Italia, varata a fine 2017) è stata organizzata a bordo della nave la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza del top management di MSC Crociere, rappresentato dal country manager Leonardo Massa, e delle principali autorità e istituzioni cittadine, tra cui il prefetto Demetrio Martino, il sindaco Rinaldo Melucci, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete, il capitano di vascello Mario Berardocco capo di Stato Maggiore del Comando Marittimo Sud, il comandante della Guardia Costiera, capitano di vascello Diego Tomat, e il colonnello Luca Stefensen, comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri.

Hanno partecipato alla cerimonia, scambiando il crest con il comandante della nave, anche il vice questore Cosima Bernardi, dirigente della Polizia di Frontiera, la dottoressa Angela Longo, responsabile dell'Ufficio di Sanità Marittima, il dottor Antonio di Monte, Amministratore Delegato di Taranto Cruise Port, il comandante Giovanni Cervellera, in rappresentanza dei rimorchiatori, il comandante Giovanni Puglisi, presidente degli Ormeggiatori e il

dottor Giuseppe Melucci presidente di Federagenti.

Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere, ha dichiarato: «Siamo particolarmente felici di aver inserito Taranto fra le nuove e importanti mete delle nostre crociere. Questo risultato è stato reso possibile dall'eccellente collaborazione intercorsa con le autorità e le istituzioni locali, che ringrazio sentitamente per l'impegno profuso e la disponibilità manifestata. Taranto e la Puglia offrono un'ampia e diversificata scelta di escursioni che permetteranno ai nostri ospiti di scoprire le bellezze di questo meraviglioso territorio. L'offerta è adatta infatti ad ogni tipo di viaggiatore, prevedendo le visite a siti storici ed archeologici, a importanti musei, senza trascurare panorami mozzafiato e la possibilità di gustare i sapori della gastronomia locale. Per la prima volta in Europa, inoltre, prevediamo per i nostri ospiti la possibilità di trascorrere una giornata di relax in una spiaggia meravigliosa ad essi riservata".

Come già abbiamo pubblicato nei giorni scorsi, tre lidi della bellissima Marina di Taranto saranno messi infatti a disposizione esclusiva degli ospiti di MSC Crociere il giorno in cui la nave farà scalo e i "bubble transfer" saranno utilizzati per portare gli ospiti in spiaggia e poi tornare in nave a orari prestabiliti nel corso della giornata. I lidi saranno dotati di comodi servizi di beach club necessari per questa giornata al mare - con ombrelloni, sdraio, bar e ristorante, nonché servizi igienici, docce e cabine spogliatoio. Gli ospiti avranno la tranquillità di sapere che le misure di salute e sicurezza al lido saranno le stesse presenti a bordo della nave.

Appello a Giorgetti

un investimento di 63 milioni di euro, prevede il pagamento di 23 milioni di euro subito, di 20 milioni di euro nel corso del piano e di altri 101 milioni di euro entro il 2025, garantiti da ipoteche sulle navi, per un totale pari all'80% del credito ovvero 144 milioni di euro.

"A quanto ci scrivono i Commissari - continua la nota - il ministro del MISE, Giancarlo Giorgetti, avrebbe autorizzato l'accordo subordinatamente al rispetto di talune condizioni, alcune delle quali risultano ostative al rilascio dell'attestazione oltre che alla firma finale dell'accordo stesso perché evidenziano profili di palese illegalità esponendo Tirrenia in AS, CIN e l'investitore a rischio di commettere reati di bancarotta. Non possiamo credere che, dopo

aver raggiunto un accordo su un rimborso pari all'80% del credito con garanzie reali sulle navi, ampiamente capienti, il MISE abbia posto condizioni di questa gravità che non renderebbero possibile l'omologa del piano di risanamento da parte del Tribunale di Milano. Siamo certi della buona fede del MISE e confidiamo in un suo immediato intervento risolutore considerato che in gioco c'è il futuro di 6.000 famiglie ed anche il credito di Tirrenia in AS. L'accordo è pronto per la firma".

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzetamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



main conference
genoa shipping week

XIII edizione

Il futuro del Cluster marittimo
Euro-Mediterraneo tra
innovazione e nuove sfide

GENOVA
6 - 8 Ottobre
2021
pstconference.it

ORGANIZZATO DA: ClickutilityTeam IN COLLABORAZIONE CON: ASSAGENTI STUDIO COMELLI

Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi

La stazione di servizio del futuro

Summit&Expo

Working with Drones

BolognaFiere6/8ottobre2021

www.mirumir.it